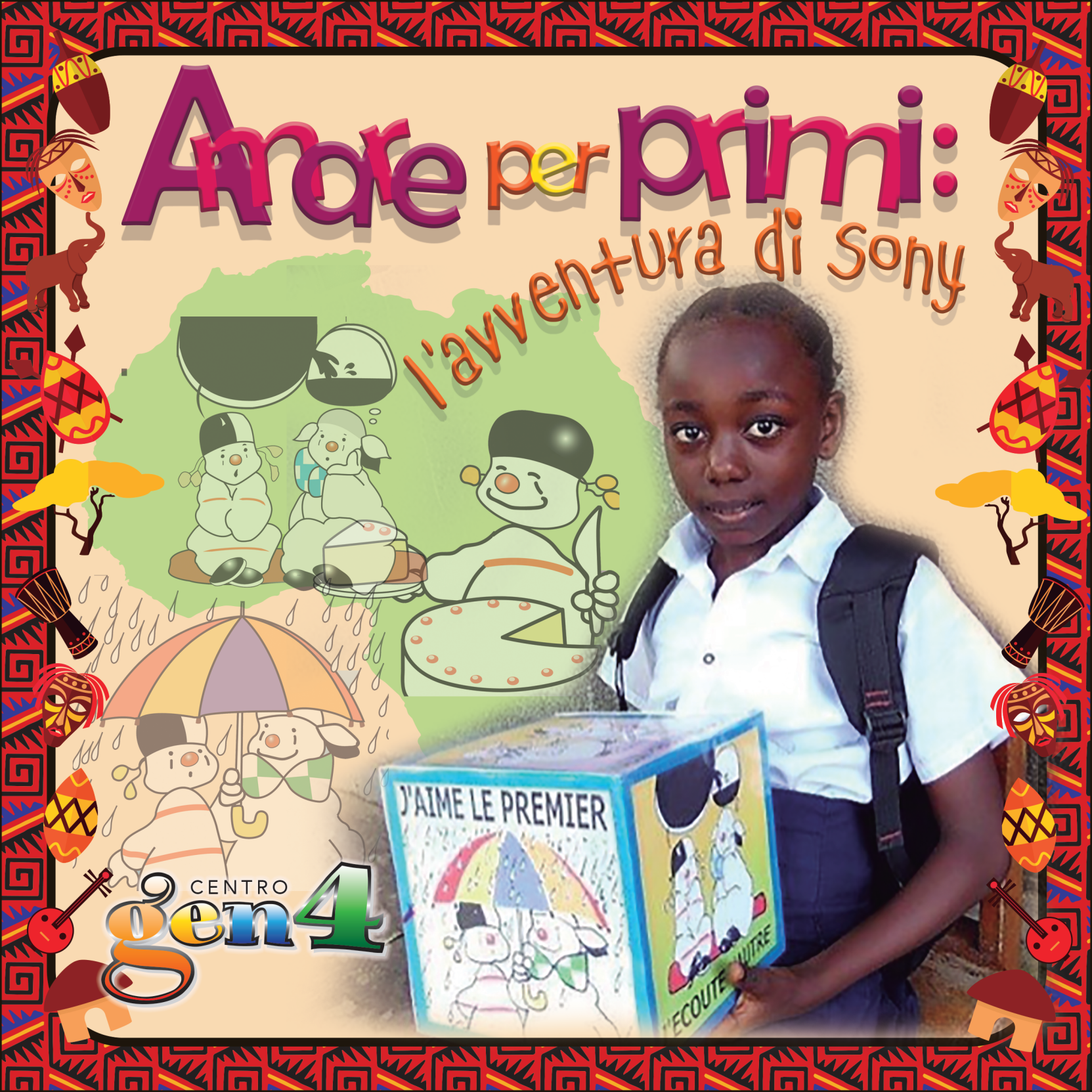


Amare per primi: l'avventura di Sony



CENTRO
Gen4





movimento dei
focolari

Amare per primi:

l'avventura di Sony

a cura del

CENTRO
gen4

in collaborazione con



© Pafom - 2019

Titolo: Amare per primi: l'avventura di Sony

Testo: Emi Della Monica

Disegni: Roberto Milanesio

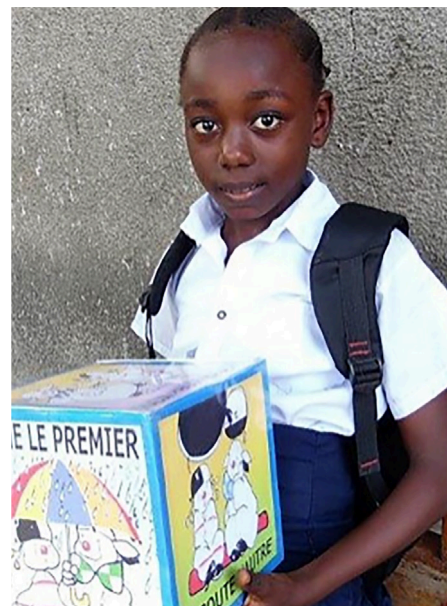
Montaggio: Lineth Barrios

Foto Copertina: Carlos Palma

Conoscete Sony Kimbenga Bervedi? Eccola qui con un grande Dado in mano. E' il dado della pace: su ogni faccia c'è scritta una "frasetta" che si può vivere per costruire un mondo più bello, dove ci si vuole bene e c'è la pace.

Sony ha gettato il dado e le è venuta fuori questa frase "Amo per primo": è felice e vuole una foto per ricordare questo momento.

E' l'ultima foto che abbiamo di lei, perché qualche giorno dopo, il 12 febbraio 2019, in modo inaspettato, Sony è volata in cielo!



Ma chi era Sony, perché era così importante per lei questa frase?

Sony è una gen4 africana, nata a Kinshasa in Congo, il 3 aprile 2009.

E' la seconda di tre fratelli. I suoi genitori conoscono il Movimento dei Focolari e cercano di vivere l'Arte d'amare in famiglia.

Sony partecipa agli incontri gen4, conosce il dado dell'amore (dove su ogni faccia c'è una frase evangelica dell'Arte d'amare) e non perde un'occasione per vivere quello che il dado suggerisce!

Una sorpresa

Sony è una bambina molto gentile con tutti, un giorno d'accordo con la sua famiglia, affronta un lungo viaggio per fare una sorpresa agli zii e ai cuginetti. Rimane a giocare con loro, si ferma dagli zii per salutarli e poi riparte lasciando in tutti una grande gioia.



Vivere la cultura del dare e del condividere

Sony è generosa. Quando riceve qualche piccolo dono subito lo condivide e lo mette a disposizione degli altri, anche giocattoli o cose buone da mangiare.



Portare l'amore ovunque

Sony inizia ad andare a scuola a 7 anni; siccome la sua famiglia si trasferisce in un'altra città, Sony va ad abitare presso la zia, per frequentare la "Petite Flamme Mokali" (Piccola Fiamma Mokali), una delle scuole del Movimento dei Focolari a Kinshasa, dove la zia insegnava.

E' un nuovo ambiente, nuovi bambini e nuovi insegnanti.

Ma subito inizia a fare amicizia: sorride e saluta tutti. Nessuno ha mai visto Sony litigare con un altro bambino.

In soli cinque mesi, ha fatto amicizia con tutti.

Ha vissuto con impegno le frasi del dado dell'arte di amare che in questa scuola veniva lanciato ogni mattina, prima di iniziare le attività scolastiche.



A scuola: tutto mi appartiene

Sony ama studiare, ma anche essere utile agli altri; siccome la scuola offre la mensa agli alunni e c'è un gruppo di mamme che fanno questo lavoro, Sony non le lascia mai sole. Dopo aver mangiato, le aiuta a lavare le tazze. Spesso arriva molto presto al mattino e inizia a pulire la lavagna, mettendo in ordine la classe senza che nessuno glielo avesse chiesto, rimettendo a posto i libri, le matite colorate e poi, dopo la scuola, mentre aspetta la zia, Sony va in giro nelle altre classi e se ci sono carte o altra sporcizia nel cortile la raccoglie e la butta con discrezione.



Lo faccio io: Amare per prima

Le insegnanti ricordano che una volta era il turno del suo gruppo di classe per pulire l'aula, ma gli altri compagni sono tornati rapidamente a casa senza fare il lavoro. Sony non si è scoraggiata e ha fatto tutte le pulizie da sola. Questo significava concretamente sollevare le sedie, spazzare, rimettere tutto a posto e spolverare. Le insegnanti solo alla fine si sono rese conto che Sony stava facendo le pulizie da sola. Questo è successo più di una volta, perché l'ha fatto anche quando non era il suo turno.



il dado della pace

**A scuola Sony conosce anche il dado della pace.
La felicità di Sony è molto grande quando, gettando il
dado, viene la faccia con su scritto “Amare per primi”.
Sony è così entusiasta che chiede subito di avere una foto
con in mano il dado della pace.**



La sua corsa verso il cielo

Alcuni giorni dopo Sony non sta bene e per l'aggravarsi della sua salute viene trasferita all'ospedale. Ci ha lasciata per il cielo il dodici febbraio 2019. Subito la notizia della sua morte è arrivata in tutto il mondo ed ha raggiunto tutti gli amici che vivono il dado della pace. Sony sarà il nostro angelo custode e con il suo aiuto porteremo avanti il suo desiderio più profondo.



Una consegna speciale!

La parola d'ordine che Sony Bervedi ci ha lasciato è il punto del dado dell'arte di amare e del dado della pace: "Amare per primi". Lei ha sempre vissuto così: la sua foto con il dado esprime il segreto della sua felicità.

Ora Sony dal cielo continuerà ad essere costruttrice di pace ed aiuterà a diffondere anche in Congo i "segreti" che aiutano a portare la pace.

Con la sua foto è stato lanciato infatti il progetto di "Living Peace" anche nel suo bellissimo paese!





© PAFOM - Via Frascati, n. 306 Rocca di Papa (RM)